



Pisa, 11 febbraio 2021 - C'è anche la prof.ssa Liliana Dell'Osso, direttore dell'Unità operativa di Psichiatria 1 dell'Aou pisana, tra le firmatarie di una lettera aperta al Presidente incaricato Mario Draghi, in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, nell'auspicio di una sempre maggiore valorizzazione, in futuro, del ruolo delle donne in ambito scientifico.

La lettera è stata scritta dalle "Top Italian Women Scientists-Tiws", un club costituito nell'ambito della Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale salute della donna e di genere, che raggruppa le scienziate italiane impegnate nella ricerca biomedica e censite nella classifica dei Top Italian Scientists (Tis) di Via-Academy (censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo, misurato con il valore di H-index).



Prof.ssa Liliana Dell'Osso

Ecco le proposte avanzate nella lettera:

1. L'implementazione di programmi scientifici e sanitari, da parte di un gruppo di eccellenza di ricercatrici in campo biomedico, su quanto potrebbe oggi essere fatto a contribuire al controllo e arresto della pandemia da Covid-19, nella prevenzione e cura delle malattie cronico-degenerative (quali tumori, malattie cardiovascolari e diabete), la cui gestione in pandemia ha sofferto e dei danni psico-fisico-relazionali conseguenti alla pandemia, nonché in ambito materno-infantile, malattie rare, autoimmunità. Molte ricercatrici hanno competenze in questi campi e vorrebbero essere ascoltate.
2. La costituzione di una task force comprendente un ampio numero di donne scienziate che serva alle autorità nella promozione di progettualità tecnico-scientifiche, tenendo conto di uno scenario non solo nazionale, ma anche internazionale, che è poi quello nel quale noi le scienziate si muovono costantemente;
3. La predisposizione di documenti da presentare all'attenzione del Governo e dei Ministeri competenti per la risoluzione di problemi che riguardano la salute dei cittadini;
4. Lo sviluppo di iniziative volte alla promozione di figure femminili che si distinguono per merito e competenza, favorendo azioni volte ad eliminare le barriere culturali e/o giuridico-amministrative che limitino la creatività e la progettualità dell'"universo scientifico femminile" e sostenendo azioni volte a annullare il gender gap;
5. La diffusione della cultura delle pari opportunità, aggregando principalmente imprese e sistemi di imprese, enti di studio, ricerca, promozione, formazione, già attivi o interessati a implementare strategie di azioni e interventi in grado di contrastare le discriminazioni e favorire i principi di parità e la valorizzazione delle differenze;
6. Un contributo in una campagna informativa su vaccini, immunologia e salute globale, simile a quella che Fondazione Onda sta svolgendo sui social, evitando la confusione che viene spesso ingenerata da una cattiva comunicazione.

Come gruppo di scienziate con conoscenze multidisciplinari in campo biomedico è stato espresso il desiderio che queste proposte possano essere prese in considerazione e di essere parte integrante di indirizzi, che potrebbero essere spesso migliori, se soltanto l'ascolto fosse indirizzato a una pluralità, che sfortunatamente vede le competenze femminili sottostimate.

Le ricercatrici sono convinte che una Società moderna e civile si basi sul merito e sulla rappresentanza delle sue componenti al momento meno visibili proprio perché impegnate spesso nel lavoro di background, nella consapevolezza che la ricchezza di punti vista di figure nuove di donne competenti produca progresso e consenta di raggiungere più traguardi.

Francesca Merzagora

Presidente associazione Onda

e **Board TIWS:**

Adriana Albini

Università Milano Bicocca e IRCCS Multimedica

(Presidente TIWS di Onda)

Sonia Levi

Università Vita e Salute San Raffaele (Co-Presidente TIWS di Onda)

Ariela Benigni

IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

Maria Luisa Brandi

FirmoLab Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze

Patrizia Burra

Università degli studi di Padova

Annamaria Colao

Università degli Studi di Napoli Federico II

Liliana Dell'Osso

Università di Pisa

Maria Benedetta Donati

IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Pozzilli (Isernia)

Susanna Esposito

Università di Parma

Katherine Esposito

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Francesca Fallarino

Università degli Studi di Perugia

Francesca Mallamaci

GOM IFC CNR ,Reggio Calabria

Rossella Nappi

IRCCS San Matteo, Università degli Studi di Pavia

Eva Negri

Università degli Studi di Milano

Angela Tincani

ASST Spedali Civili e Università degli Studi di Brescia